

Periferie urbane, nuovi fondi dal Mibac

Tre azioni strategiche per 100 progetti da finanziare con 25 milioni di euro fino al 2021: focus su biblioteche e scuole per il programma Cultura Futuro Urbano

Dopo il bando [Creative Living Lab](#) e il concorso [Periferie 2017](#), il Mibac stanZIA 25 milioni di euro da destinare alle **periferie urbane** e ad attività che prevedono, tra gli altri temi, **l'interazione tra cultura e rigenerazione urbana**.

La scelta del Mibac

Il Ministro per i Beni e le Attività Culturali Alberto Bonisoli ha annunciato nei giorni scorsi l'avvio di 'Cultura Futuro Urbano' il piano per rigenerare territori in difficoltà, diversificando e potenziando le opportunità per accedere ad **attività culturali e creative**. In linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e quelli dell'Agenda Urbana europea il Mibac ha deciso di promuovere la cultura come fattore abilitante dello sviluppo sostenibile.

*"Ho notato, a tutti i livelli della politica, che per le periferie c'è sempre poca attenzione – ha dichiarato il ministro Bonisoli – Io credo invece che sia da lì che bisogna partire. La rivalutazione delle periferie è una delle priorità del mio mandato. Per questo i progetti che verranno realizzati con questo piano contribuiranno a costruire, attraverso la cultura, opportunità per il **miglioramento sociale ed economico** dei territori più fragili. Favorire l'intelligenza collettiva, creare dinamiche collaborative tra istituzioni pubbliche, private e terzo settore contribuirà a rispondere ai bisogni reali delle persone e a rispondere alle trasformazioni sociali in atto".*

Il focus di Cultura Futuro Urbano

Per il piano sono stati stanZIati complessivamente 25 milioni

di euro fino al 2021 per incrementare, innovare e migliorare servizi e funzioni culturali nelle scuole e nelle biblioteche dei quartieri periferici, anche recuperando opere pubbliche rimaste incompiute. Il Piano, promosso dalla Direzione Generale Arte, Architettura contemporanea e Periferie urbane in collaborazione con le istituzioni interessate, sarà articolato su tre azioni strategiche:

- Scuola attiva la cultura,
- Biblioteca casa di quartiere,
- Completati per la cultura.

Su tutto il territorio nazionale saranno oltre 100 i progetti finanziati. Si comincia nel prossimo mese di marzo con la pubblicazione di una serie di **bandi rivolti ad Enti pubblici, privati e terzo settore** per selezionare i progetti che si distinguono per originalità e qualità delle proposte culturali. *“Attraverso l’arte e la creatività – sottolinea il direttore della Direzione Generale Arte e Architettura contemporanea e Periferie urbane, Federica Galloni – i cittadini potranno esprimere non solo le loro potenzialità e desideri ma anche sviluppare quel senso identitario che li rende unici come comunità”.*

Copyright © - Riproduzione riservata